

## **Radical Film Network – Chiamata per partecipanti alla Unconference, Genova 2021**

Dopo una pausa forzata nel 2020, Genova ospiterà il Radical Film Network Festival/Unconference da lunedì 21 a sabato 26 giugno 2021. Non è un caso che abbiamo deciso di farlo qui, visto che l'estate 2021 segnerà 20 anni dalle proteste del G8 di Genova. Vogliamo che questa sia un'opportunità per la RFN non solo per guardare indietro al ruolo della cultura filmica radicale nelle mobilitazioni sorte attorno a quell'evento, ma anche (e soprattutto) per riflettere e organizzare pratiche filmiche radicali nello strano presente che stiamo vivendo e negli anni a venire. Il Festival/Unconference si baserà sul successo di iniziative passate della RFN, in particolare Glasgow nel 2016, che fu il primo incontro a utilizzare il modello 'Festival and Unconference', e anche Dublino, Berlino e Nottingham nel 2018 e 2019, che hanno messo in primo piano la dimensione transnazionale della RFN.

Il Festival/Unconference sarà uno spazio nel quale chi è attivista, coinvoltx nel mondo accademico, nella produzione, distribuzione ed esibizione di film o semplicemente interessatx alla cultura filmica radicale possa incontrarsi, condividere le proprie conoscenze, esperienze e pratiche e costruire ponti fra le diverse dimensioni della cultura filmica radicale e fra questa e le scienze sociali pubbliche ed emancipatorie, oltre i confini e le barriere linguistiche. L'evento sarà in inglese e italiano (con traduzione), ma chi può contribuire ai dibattiti e alle sessioni in inglese è invitatx a farlo per allentare la pressione sux nostrx volontrix. Il modello della Unconference (letteralmente 'non-conferenza') è stato utilizzato con successo a Glasgow e stiamo cercando di combinare questo approccio inclusivo e orizzontale con un modello di conferenza "lenta". Questo ci consentirà di dedicare tempo all'ascolto di cose che normalmente dovremmo saltare per non perderci ciò che è più direttamente collegato alla nostra ricerca/pratica, rivendicando così uno spazio in cui si possa sviluppare un dialogo produttivo tra i vari soggetti che sono stati coinvolti nella RFN nel corso degli anni. Avere una "Slow Unconference" è anche un tentativo di interrompere, seppur temporaneamente, i ritmi dei modelli di istruzione, condivisione dei saperi e produzione filmica dettati dai valori neoliberisti.

Il comitato organizzatore invita chiunque sia interessatx a partecipare alle discussioni ad inviare una proposta. Le sessioni per le discussioni saranno programmate, ma il fulcro di ogni sessione verrà deciso dax partecipanti in base ai loro interessi e scaturirà dai film visti e dalle discussioni fatte il giorno prima. Le proiezioni saranno organizzate attorno a sei aree tematiche:

- Giustizia climatica
- Attivismo digitale e videoattivismo a vent'anni dal G8 di Genova
- Femminismo e attivismo LGBTQIA +
- Gentrificazione e turistificazione
- Migrazioni e confini
- Lavoro, ansia e precarietà

Il formato dell'Unconference ha lo scopo di creare spazi in cui le/i partecipanti possano condividere esperienze pratiche, ricerca, abilità e idee nell'ambito della cultura filmica radicale e del film nelle scienze sociali pubbliche ed emancipatorie, tra cui

- Le vostre pratiche o quelle della vostra organizzazione nell'ambito della produzione, distribuzione, esibizione, ricerca, attivismo, ecc.
- Festival di cinema e cinema di comunità
- Limiti e opportunità offerti dalle nuove tecnologie e piattaforme digitali
- Cinema politico
- Istruzione e pratiche filmiche radicali nello studio del cinema e oltre
- Prospettive critiche sulla rappresentazione dei gruppi emarginati
- Storia, cultura, teoria e pratica del cinema radicale

- Il videoattivismo e il rapporto tra film e movimenti politici passati e presenti
- La sociologia e l'antropologia filmica e visuale

Le possibili forme di partecipazione includono

- Brevi interventi illustrati (fra i 5 e i 10 minuti)
- Workshop
- Materiale digitale e/o cartaceo da distribuire all'evento

Prenderemo in considerazione proposte per altri formati. Sebbene 10 minuti possano sembrare troppo pochi per chi nel mondo accademico è abituato a fare interventi di 20 minuti, considerate che le discussioni offriranno opportunità per sviluppare le idee introdotte nel vostro intervento in uno scambio produttivo con le/gli altre partecipanti, che è quello che stiamo cercando di facilitare con questo formato. Inoltre, invitiamo tutte le/i partecipanti a tenere in considerazione il pubblico misto che prenderà parte all'evento e a preparare il proprio contributo di conseguenza, scegliendo un approccio che aiuti il vostro messaggio a raggiungere le/i partecipanti al di fuori della vostra "bolla" (accademia, attivismo, produzione, ecc.).

Il Festival/Unconference si svolgerà presso l'Università di Genova, in spazi pubblici all'aperto in giro per la città e in una serie di spazi coinvolti nell'evento, fra cui cinema indipendenti e spazi sociali. In tutti gli spazi interni sarà richiesto l'uso della mascherina, sarà stabilita una capacità massima per garantire che si possano mantenere le distanze fisiche e ci sarà un adeguato ricambio d'aria. Alcune sessioni verranno trasmesse online per consentire a chi non potrà venire a Genova di unirsi a noi a distanza. Sebbene la partecipazione in presenza non possa essere sostituita da incontri online, desideriamo essere il più inclusivi possibile e offrire a tutte l'opportunità di partecipare, indipendentemente dalla vostra età, condizioni di salute e altri motivi per cui non vogliate mettervi in viaggio in questo momento. Le sedi del Festival/Unconference saranno completamente accessibili e saranno disponibili in base all'ordine di prenotazione alcune opzioni di alloggio gratuito 'no-frills' e campeggio urbano con servizi di base. Contattateci se avete bisogno di un servizio di nursery o se avete altre domande sull'accesso.

A chi ha accesso a forme di supporto economico dalle proprie istituzioni/organizzazioni chiederemo una quota di registrazione fissa di 125€. Per tutte le/i partecipanti autofinanziati, ci sarà un sistema di registrazione a offerta libera, mentre la registrazione sarà gratuita per tutte le/i partecipanti senza reddito.

Inviare una proposta con le seguenti informazioni a [rfngenova21@gmail.com](mailto:rfngenova21@gmail.com) entro venerdì 8/01/2021

- Nome e cognome
- Affiliazione istituzionale o altra organizzazione (se rilevante)
- Breve descrizione della vostra proposta (max 150 parole)
- Requisiti tecnici

Il Festival/Unconference è organizzato dal [Laboratorio di Sociologia Visuale](#) (DISFOR, Università di Genova), dal [Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione](#) (Media and Communication Program, DISFOR, University of Genoa) e dall'[Associazione Culturale Oblò](#), che si occuperà degli aspetti logistici dell'organizzazione, in collaborazione con la [Radical Film Network](#).

Comitato Consultivo: David Archibald (University of Glasgow, Scozia) M<sup>a</sup> Soliña Barreiro (Universidad de Santiago de Compostela, Galizia), Elena Boschi (Ricercatrice e curatrice indipendente, Italia), Luca Caminati (Concordia University, Canada), Massimo Cannarella (Università di Genova e Associazione Oblò), Enrico Fravega (Università di Trento), Erik Gandini (Regista e produttore, Svezia) Luca Giliberti

(Università di Genova), Reuben Irving (University of Worcester, Inghilterra) José González Morandi (Regista, Catalogna), Frances Higson (Produttrice e regista, Scozia), Reuben Irving (University of Worcester, Inghilterra), Gabriella Petti (Università di Genova), Luca Queiroló Palmas (Università di Genova), Steve Presence (University of the West of England, Inghilterra), Federico Rahola (Università di Genova), Victor Ribeiro (Documentarista e co-fondatore di Bombozila, Brasile), Luisa Stagi (Università di Genova).

### **Radical Film Network – Call for Unconference participants, Genoa 21-26 June 2021**

After a forced hiatus in 2020, Genoa will host the Radical Film Network Festival/Unconference from Monday 21<sup>st</sup> to Saturday 26<sup>th</sup> June 2021. It's no accident that we've decided to host it here, as the summer of 2021 will mark 20 years since the Genoa G8 protests. We'd like this to be an opportunity for the RFN not only to look back at the role of radical film culture in the mobilizations surrounding that event, but also (and especially) to reflect on and organize radical film practices in the strange present we're going through and in years to come. The Festival/Unconference will build on the success of past RFN gatherings, in particular Glasgow in 2016, the first meeting to use the 'Festival and Unconference' model, as well as Dublin, Berlin and Nottingham in 2018 and 2019, which placed a welcome emphasis on the transnational dimension of the RFN.

The Festival/Unconference will be a space for activists, academics, filmmakers, producers, distributors, exhibitors, and anyone with an interest in radical film culture to come together, share knowledge, experiences, and practices, and build connections between the different dimensions of radical film culture as well as between radical film culture and a public, emancipatory approach to social sciences, across borders and language barriers. The event will be in English and Italian (with translation), but those who can contribute to debates and sessions in English are invited to do so to ease the pressure on our volunteers. The unconference model was successfully used in Glasgow and we're looking to combine this inclusive, horizontal approach with a 'slow conference' model. This will allow us to take time to listen to things that we'd normally have to skip in favour of what's more directly linked with our research/practice, thereby reclaiming a space where a productive dialogue can happen across the various subjects that have become involved in the RFN through the years. Having a 'Slow Unconference' is also an attempt to disrupt – however temporarily – the rhythms of the models of education, knowledge sharing, and filmmaking dictated by neoliberal values.

The organising committee invites proposals from anyone interested in participating in the discussions. Sessions for discussions will be timetabled, but the focus of each session will be decided by the participants based on their interests and it will arise from the films we'll have seen and the discussions we'll have had the day before. The screenings will be organized around six thematic areas:

- Climate justice
- Digital and video-activism 20 years after the Genoa G8
- Feminism and LGBTQIA+ activism
- Gentrification and touristification
- Migrations and borders
- Work, anxiety and precarity

The Unconference format is intended to create spaces in which participants can share practical experiences, research, skills, and insights on radical film culture and film in the context of a public, emancipatory approach to social sciences, including

- Your/your organization's practice as filmmakers, producers, distributors, exhibitors, researchers, activists, etc.
- Film festivals and community cinemas
- Limits of and opportunities offered by new technologies and digital platforms
- Political filmmaking
- Education and radical film practices in film studies and beyond
- Critical perspectives on the representation of marginalized groups
- Radical film history, culture, theory and practice
- Video-activism and the relationship between film and political movements past and present
- Visual sociology and film anthropology

Possible forms of participation include

- Short illustrated talks (between 5 and 10 minutes)
- Workshops
- Digital or printed material that can be distributed at the event

We will consider proposals for other formats. While 10 minutes may sound too short for academics who normally deliver 20-minute papers, consider that the discussions will offer opportunities to develop ideas introduced in your talk in a productive exchange with other participants, which is what we're trying to promote with this format. Also, we encourage everyone to think about the mixed audience that will take part in the event and prepare their contribution accordingly, choosing an approach that will help your message get through to participants outside your 'bubble' (academic, activist, filmmaking, etc.).

The Festival/Unconference will take place at the University of Genoa, in public outdoor spaces across the city, and in a range of participating venues including independent cinemas and local organized squats. In all indoor spaces masks will be required, a maximum capacity will be set to ensure that physical distances can be kept, and there will be appropriate ventilation. Some sessions will be broadcast online to allow those who won't be able to come to Genoa to join us remotely. While face-to-face participation can't be replaced by online meetings, we wish to be as inclusive as possible and offer everyone the opportunity to take part, whatever your age, health condition, and other reasons for not wanting to travel at this time. The Festival/Unconference venues will be fully accessible and some free no-frills accommodation and urban camping with basic facilities will be available on a first come first served basis. Please contact us if you require childcare or have any other access questions.

We're going to require a set 125€ registration fee from participants who have access to financial support from their institutions/organizations, but we will operate a pay-what-you-can registration system for all self-funded participants, and registration will be free to all unwaged participants.

Please send a proposal including the following information to [rfngenova21@gmail.com](mailto:rfngenova21@gmail.com) by Friday 8<sup>th</sup> January 2021

- Name and Surname
- Institutional affiliation or other organization (if applicable)
- Brief outline of your proposal (max 150 words)
- Technical requirements

The Festival/Unconference is organized by [Laboratorio di Sociologia Visuale](#) (Visual Sociology Research Group, DISFOR, University of Genoa), [Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione](#) (Media and Communication Programme, DISFOR, University of Genoa), and [Associazione Culturale Oblò](#), which is going to take care of the logistic aspects of the organization, in collaboration with the [Radical Film Network](#).

Advisory Committee: David Archibald (University of Glasgow, Scotland) M<sup>a</sup> Soliña Barreiro (Universidad de Santiago de Compostela, Galicia), Elena Boschi (Independent scholar and curator, Italy), Luca Caminati (Concordia University, Canada), Massimo Cannarella (Università di Genova and Associazione Oblò), Enrico Fravega (Università di Trento), Erik Gandini (Filmmaker and producer, Sweden) Luca Giliberti (Università di Genova), José González Morandi (Filmmaker, Catalunya), Frances Higson (Producer and filmmaker, Scotland), Reuben Irving (University of Worcester, England), Gabriella Petti (Università di Genova), Luca Queirolo Palmas (Università di Genova), Steve Presence (University of the West of England), Federico Rahola (Università di Genova), Victor Ribeiro (Documentary filmmaker and co-founder of Bombozila, Brazil), Luisa Stagi (Università di Genova).

### **Radical Film Network – Llamada a la participación en la Unconference, Genoa 21-26 June 2021**

Después de la pausa forzada durante 2020, Génova acogerá Radical Film Network Festival y la Unconference del lunes 21 al sábado 26 de junio de 2021. No es casualidad que hayamos decidido celebrar aquí la conferencia, pues este verano se cumplirán 20 años de las protestas contra el G8 en Génova. Nos gustaría que fuera una oportunidad para que la RFN analizara no sólo el papel de la cultura fílmica radical en las movilizaciones contra el G8, sino también – y especialmente – para reflexionar y organizar las prácticas fílmicas radicales que nos acompañarán en este presente extraño y en los próximos años. El Festival y la Unconference se organizarán tomando como modelo los encuentros previos de la RFN, en particular el de Glasgow 2016 – el primero en desplegar el modelo “Festival y Unconference” – y los de Dublín, Berlín y Nottingham en 2018 y 2019, que enfatizaron la dimensión transnacional de la RFN.

El Festival y la Unconference serán un espacio de encuentro para que personas que investigan, crean, distribuyen, exhiben o están interesadas en la cultura fílmica radical compartan su conocimiento, experiencias y prácticas, y puedan establecer conexiones entre las diferentes dimensiones de la cultura fílmica radical y entre los estudios fílmicos y las ciencias sociales públicas y emancipatorias, superando fronteras y barreras lingüísticas. El evento será en inglés e italiano (con traducción) pero se anima a usar el inglés a quienes puedan hacerlo para disminuir la presión sobre los intérpretes voluntarios. El modelo Unconference se desarrolló con éxito en Glasgow y queremos combinar esta perspectiva horizontal e inclusiva de conferencia con una conferencia de tipo “lento”. Esto nos dará tiempo para escuchar cosas que normalmente quedan eludidas para dar paso a otras más directamente relacionadas con nuestras investigaciones y praxis fílmicas; reivindicamos así un espacio en el que se pueda producir un diálogo productivo sobre los diversos temas en los que la RFN ha trabajado los últimos años. Desarrollar una conferencia lenta es también un intento de disrupción – aunque sea temporal – del ritmo neoliberal imprimido a la educación, a los procesos de compartir conocimiento y a la producción fílmica.

El comité organizador invita al envío de propuestas de cualquier persona interesada en participar en los debates. Habrá un horario de sesiones pero el foco de cada sesión será decidido por los participantes basándose en sus intereses y emanará de las películas vistas y las discusiones sostenidas el día anterior. Las proyecciones se organizarán alrededor de seis ejes temáticos:

- Justicia climática
- Activismo digital y video-activismo a los 20 años del G8 de Génova
- Feminismo y activismo LGBTQIA+
- Gentrificación y turistificación
- Migraciones y fronteras
- Trabajo, ansiedad y precariedad

El formato Unconference pretende crear espacios en los que las personas participantes puedan compartir experiencias, investigaciones, habilidades y conocimientos relacionados con la cultura fílmica radical y con el cine en el contexto de las ciencias sociales públicas y emancipatorias, incluyendo:

- Tú experiencia o la de tu organización en el ámbito de la creación fílmica, la producción, la distribución, la investigación, el activismo, etc.
- Festivales de cine y cines comunitarios
- Limitaciones y oportunidades de las nuevas tecnologías y las plataformas digitales
- Cine político
- Educación y prácticas fílmicas radicales en los estudios de cine u otros
- Perspectivas críticas sobre la representación de los grupos marginados
- Cultura fílmica radical, teoría y práctica
- Video-activismo y la relación entre cine y movimientos políticos actualmente y en el pasado
- Sociología y antropología fílmica y visual

Las distintas formas de participación incluyen:

- Pequeñas charlas ilustradas (entre 5 y 10 minutos)
- Talleres
- Materiales en formato digital o impreso que pueden ser distribuidos durante el evento

Consideraremos propuestas de otros formatos. Aunque las intervenciones de 10 minutos les pueden parecer escasas a las participantes del ámbito académico, acostumbradas a intervenir durante 20 minutos, proponemos considerar que los debates ofrecen oportunidades de desarrollar las ideas presentadas en la charla en el contexto de un intercambio productivo con otros participantes, que es lo que busca en este formato de congreso. Animamos también a considerar el carácter híbrido de la audiencia participante y preparar una contribución acorde a ella que no se circunscriba al ámbito habitual (académico, activista, fílmico, etc)

El Festival y la Unconference tendrá lugar en la Universidad de Génova, en espacios al aire libre de la ciudad y en diversos espacios colaboradores como cines independientes y espacios okupados. En todos los espacios interiores la mascarilla será obligatoria y el aforo máximo se decidirá en función de la ventilación y del distanciamiento personal posible. Algunas sesiones se emitirán en línea para facilitar la participación de aquellas personas que no puedan desplazarse a Génova. Pese a que la participación cara a cara no es sustituible por un encuentro online, queremos ser lo más inclusivas posible y ofrecer la oportunidad de participar a todas las personas al margen de su edad, estado de salud u otras razones que impidan viajar en esta ocasión. Los espacios del Festival y la Unconference serán plenamente accesibles y se ofrecerán algunos alojamientos básicos e instalaciones de acampada urbana en orden de llegada. Contacta, por favor, con la organización en caso de necesitar guardería o de cualquier otra cuestión de accesibilidad.

A quienes tengan apoyo financiero de sus instituciones/organizaciones les vamos a pedir una cuota de inscripción de 125€; funcionamos bajo el principio de “paga lo puedas” por la inscripción para el resto de participantes. La inscripción será gratuita para todas las personas sin ingresos.

Envíanos una propuesta a [rfngenova21@gmail.com](mailto:rfngenova21@gmail.com) antes del viernes 8 de enero de 2021 incluyendo la siguiente información:

- Nombre y Apellido
- Afiliación institucional u organizativa (si es pertinente)
- Resumen breve de tu propuesta (max 150 palabras)
- Requisitos técnicos

El Festival y la Unconference están organizados por el [Laboratorio di Sociologia Visuale](#) (Visual Sociology Research Group, DISFOR, Università di Genova), el [Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione](#) (Media and Communication Programme, DISFOR, Università di Genova), y la [Associazione Culturale Oblò](#), quien se hará cargo de los aspectos logísticos de la organización, en colaboración con la [Radical Film Network](#).

Comité Consultivo: David Archibald (University of Glasgow, Escocia) M<sup>a</sup> Soliña Barreiro (Universidad de Santiago de Compostela, Galicia), Elena Boschi (Investigadora y curadora independiente, Italia), Luca Caminati (Concordia University, Canada), Massimo Cannarella (Università di Genova y Associazione Oblò), Enrico Fravega (Università di Trento), Erik Gandini (Director y productor de cine, Suecia) Luca Giliberti (Università di Genova), José González Morandi (Director de cine, Catalunya), Frances Higson (Productora y directora de cine, Escocia), Reuben Irving (University of Worcester, Inglaterra), Gabriella Petti (Università di Genova), Luca Queirolo Palmas (Università di Genova), Steve Presence (University of the West of England, Inglaterra), Federico Rahola (Università di Genova), Victor Ribeiro (Documentalista y co-fundador de Bombozila, Brasil), Luisa Stagi (Università di Genova).